



COMUNE DI SANTO STEFANO DI CADORE

Provincia di Belluno

32045 S. Stefano di Cadore - Piazza Roma, 38

Codice fiscale 00184890259

Tel. 0435/62615 Fax 0435/428161 e-mail ut.santostefano@cmcs.it

Nr. 1835 Reg. Ord.

Santo Stefano di Cadore 28.10.2013

OGGETTO: Ordinanza sull'uso dell'acqua a servizio della frazione di Campolongo.

IL SINDACO

Vista la nota del Responsabile U.P.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.) dell'ULSS nr. 1 di Belluno, prot. nr. 1790/BL/III del 25.10.2013, acquisita in atti al nr. 5745 in pari data avente per oggetto: Segnalazione torbidità dell'acqua erogata in loc. Campolongo di Santo Stefano di Cadore, Sorgente Acquabona del Torrente Frison, nella quale si evidenzia che:

- il Gestore provveda ad adottare tutti gli accorgimenti tecnici ed impiantistici necessari per garantire con continuità l'erogazione di acqua rispondente ai requisiti di legge, compreso il parametro torbidità ed i requisiti microbiologici (disinfezione continua);
- Le linee Guida Regionali (DGRV 4080/20049 indicano come massimo tollerabile per la torbidità nelle acque destinate al consumo umano il valore di 4 NTU (nephelometric Turbidity Units o Unità nefelometriche);
- per evitare che la torbidità superi anche inavvertitamente all'erogazione i valori ritenuti accettabili, oltre alla predisposizione degli idonei impianti, il Gestore dovrà provvedere all'inserimento di strumentazione che in automatico segnali eventuali superamenti, oltre che al Gestore anche agli Uffici Tecnici Comunali, assicurando in tale evenienza l'adeguata ed immediata informazione all'utenza ed alle Autorità di Vigilanza e Comunali, e fornendo tempestivamente per il tempo necessario adeguate quantità di acqua sicuramente potabile alla popolazione interessata;
- considerata la vulnerabilità attuale dell'acquedotto, la potenziale contaminazione microbiologica soprattutto in presenza di torbidità, la velocità di comparsa ed intensità del fenomeno, il suo andamento fortemente legato alle precipitazioni meteoriche, l'assenza di impianto di disinfezione, si suggerisce che il Sindaco, in attesa dell'approntamento dei suddetti miglioramenti ed adeguamenti impiantistici urgenti da parte del Gestore e della verifica delle loro prestazioni, nella sua qualità di Autorità Sanitaria Locale emetta comunque in caso di superamento del predetto valore di torbidità e/o in presenza di torbidità apprezzabile visivamente, un'ordinanza cautelativa di non idoneità all'uso potabile, anche al fine di poter disporre in questi ultimi casi di idonei riscontri analitici circa l'avvenuto ripristino dei parametri di Legge;

Richiamata la nota del Gestore B.I.M. G.S.P. di Belluno in data 28.10.2013, pervenuta al Comune in pari data ed acquisita in atti al nr. 5782 dalla quale si rileva che:

- In accordo con il Comune e l'ULSS è stato programmato un intervento "provvisorio" per limitare i periodi di torbidità;
- detto intervento consiste nell'eseguire l'allacciamento all'energia elettrica presso il serbatoio di accumulo, finalizzato all'installazione di un sistema con filtro a sacco, un torbidimetro automatizzato e un sistema di telecontrollo che invii segnali alla Gestore ed al Comune qualora il valore superi i limiti di legge;
- in attesa di avere tale automazione, personale del Gestore provvederà a monitorare quotidianamente la torbidità in rete e/o in concomitanza di periodi piovosi, mediante idonea strumentazione;

Ciò premesso e secondo quanto concordato con:

Il Gestore del Servizio Idrico BIM G.S.P.;

Il Responsabile del Servizio di Igiene degli Alimenti dell'ULSS nr. 1 di Belluno;

Dato atto che necessita garantire alla popolazione di Campolongo un'acqua erogata la cui torbidità apprezzabile visivamente non superi presumibilmente il valore di torbidità predetto (4 NTU);

Ritenuto urgente adottare un provvedimento cautelare in merito, costituendo tale inconveniente un potenziale pericolo per la pubblica incolumità;

Visto l'art. 50 comma 5) e l'art. 54 comma 2) del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e s.m.i.;

Visto l'Art. 14 del D.Lgs 31/2003

Visto il vigente Statuto Comunale:

ORDINA

Per le motivazioni meglio dette in premessa

1. **E vietato**, a scopo cautelativo, **l'uso potabile** dell'acqua erogata dalle rete idrica a servizio della frazione di Campolongo compreso Borgata Cunettone, Località Pezzecucco e località Mas, quando la torbidità superi il valore di **4 NTU** (nephelometric Turbidity Units o Unità nefelometriche) e/o **in presenza di torbidità apprezzabile visivamente** e fino ad avvenuto controllo del ripristino dei parametri di legge.

Le informazioni inerenti la potabilità dell'acqua o la revoca del divieto sarà garantito dal Gestore mediante un servizio di informazione tempestivo, utilizzando i seguenti canali:

- telefonate pre-registrate al nr. verde: 800757678;
- abbonamento gratuito al servizio SMS (+39 338 93 94 675);
- informazioni aggiornate sul sito del Gestore (<http://www.gestioneservizipubblici.bl.it>).

2. Al Gestore BIM GSP la pulizia sistematica del serbatoio e la pulizia delle condotte mediante l'apertura degli scarichi di fine linea;

La presente ordinanza avrà efficacia fino a sua revoca che avverrà solo a risoluzione definitiva del problema.

La presente ordinanza viene notificata e pubblicata:

All 'Ufficio Messi per la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale;

Al Prefetto;

Al Gestore del Servizio Idrico Integrato BIM Gestione Servizi Pubblici SPA

Al Servizio Igiene e degli Alimenti e della Nutrizione dell'U.L.S.S. nr. 1 di Belluno;

All'A.A.T.O. Settore Tutela Ambiente

Sul sito Internet istituzionale del Comune.

SINDACO
Alessandra Buzzo

Alessandra Buzzo

